

CALTAGIRONE. L'originale protesta all'istituto «Arcoleo» per aiutare gli studenti: lezioni gratuite nel pomeriggio

Genitori e insegnanti a «braccetto»

Scuola aperta anche il pomeriggio, per rivendicare la centralità del ruolo che l'istituzione scolastica dovrebbe avere anche nel Calatino. Un modo inusuale per rilanciare la protesta contro croniche disattenzioni e interventi legislativi definiti "anacronistici, inefficaci o addirittura demolitori", che compromettono sempre più un vero diritto allo studio, aprendo un orizzonte desolante per la formazione e la cultura nel nostro Paese (e a Calatino e nel resto del comprensorio, la situazione è, purtroppo, in linea con il "trend" nazionale negativo). Ma anche per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della scuola nella formazione delle giovani generazioni e sull'indispensabilità di un'inversione di rotta.

È l'iniziativa promossa, nel plesso centrale dell'istituto comprensivo "Giorgio Arcoleo" (via Madonna della Via), dal neonato comitato "Per il diritto allo studio" costituitosi «per affrontare le problematiche della scuola - spiegano i suoi componenti - con particolare riferimento alla situazione locale». Non solo i "soliti" scioperi, quindi, che pure sono uno strumento di lotta utile e a cui hanno fatto ricor-

so, in altre circostanze, gli stessi appartenenti al comitato. Stavolta la protesta è consistita nel prestare gratuitamente, per un pomeriggio (ma l'orientamento è di riproporre iniziative come questa) la propria opera in una serie di attività, dal recupero all'approfondimento di vari argomenti di studio, che hanno coinvolto numerosi studenti. Del comitato, che è comunque aperto a nuovi ingressi, fanno parte i genitori Luisa Venniro, Salvatore Di Bella, Serafino Peri e Norma Alberghina e i docenti di scuola media Sabino Napolitano, Lucilla Lo Presti, Valentina Vigiano e Anna Alberghina. «Ci sentiamo corresponsabili e custodi dei progetti di vita dei ragazzi - sottolineano i professori - e vogliamo condividere con le famiglie idee e proposte che impedi-



UN MOMENTO DI LAVORO ALL'ISTITUTO ARCOLEO [FOTO ANNALORO]

scano un ulteriore impoverimento della scuola pubblica italiana». L'idea di costituire il comitato è scaturita da una partecipata assemblea con i genitori, a sua volta frutto di un'opera di sensibilizzazione cominciata con la comunicazione verbale delle valutazioni (niente "pagellino") e con la consegna alle famiglie di un documento illustrativo delle ragioni della protesta. In programma anche altre iniziative.

MARIANO MESSINEO

Caltagirone, scuola in via Gela si installa la struttura in legno

Procedono come da cronoprogramma, da parte della impresa aggiudicataria della gara d'appalto integrato, gli interventi, cominciati poco meno di due mesi fa, per la costruzione della nuova scuola di via Gela, nel quartiere Canalotto, da realizzarsi con struttura in legno secondo principi di bioarchitettura e destinata a ospitare classi di materna ed elementare. Realizzate le fondamenta, a breve saranno effettuati i lavori per l'installazione della struttura in legno. Prendono così corpo i lavori avviati a conclusione di un lungo iter, promosso dall'Amministrazione comunale Pignataro nel 2011. L'importo dell'opera è di un milione di euro.

La nuova scuola sarà pronta per l'avvio dell'anno scolastico 2013/2014 e consentirà agli studenti della zona di fruire di locali all'avanguardia. Il progetto contempla la costruzione, nell'area adiacente

all'attuale istituto, di un edificio su due piani (terra e primo), per un'ampiezza di quasi 1000 metri quadrati, oltre alla realizzazione di spazi verdi all'esterno. La nuova struttura sarà realizzata con l'abbattimento delle barriere architettoniche e secondo la nuova normativa antisismica. «L'area del cantiere - informa l'assessore ai Lavori pubblici, Rosario "Simone" Monforte, che ha compiuto un ulteriore sopralluogo nel cantiere - è stata isolata dalla scuola che si trova per ora nel vecchio plesso, in modo da consentire il migliore svolgimento delle lezioni». «Si tratta di un'opera importante per il quartiere - sottolinea il sindaco Nicola Bonanno - con l'utilizzo di tecniche costruttive innovative che concorrono alla riqualificazione dell'area, nel segno del binomio fra nuove tecnologie e risparmio energetico».

in breve

CALTAGIRONE

Ascensori in tilt all'ospedale

g. p.) Alcuni ascensori dell'ospedale Gravina di Caltagirone sono andati in tilt lo scorso venerdì mattina. Un medico pediatra - secondo la segnalazione fornita da alcuni utenti che lo attendevano in reparto - è rimasto bloccato in ascensore per poco più di un'ora. Il disservizio, sotto l'aspetto tecnico, avrebbe interessato gli impianti del blocco centrale e del lato est del presidio ospedaliero. Si è trattato di un inconveniente ovviamente addebitabile a problemi tecnici, ai quali hanno posto rimedio gli addetti della manutenzione in servizio al Gravina che hanno dovuto liberare dagli ascensori anche gli utenti. Il guasto avrebbe riguardato anche alcuni gruppi elettrogeni. La situazione poi si è normalizzata e tutti gli impianti hanno ripreso a funzionare.

CALTAGIRONE

Oggi «Babbo Natale in città»

Oggi su iniziativa delle coop sociali Arcoris e Azzurra col patrocinio dell'Amministrazione e della presidenza del Consiglio comunale, «Babbo Natale in città»: sfilata di Babbo Natale in carrozza con partenza alle 9,30 da piazza della Rinascita e conclusione in piazza Municipio.

GRAMMICHELE

Oggi inaugurazione mostra presepi

nu. me) Verrà inaugurata oggi, alle 19 la mostra dei presepi allestita presso il salone della parrocchia Gesù Adolescente. Nel frattempo è sempre aperta e chiuderà i battenti il 30, la "4 edizione dei presepi d'arte" allestita nel palazzo "Fragapane", organizzata dall'associazione "Esarte".

FARMACIE DI TURNO

CALTAGIRONE: Santo - Via Fisicaria, 21/c; CASTEL DI IUDICA: Impelluso - via Trieste, 1; GRAMMICHELE: Frassetto - Via V. Emanuele, 196/198; MILITELLO: Ragusa - Via Umberto, 41; MINEO: Cuscuta - Piazza Buglio, 32; MIRABELLA I.: Cosentino - via Garibaldi, 13; PALAGONIA: Astuti - via Isonzo, 5; RAMACCA: Gravina - Via Roma, 12; S. CONO: Amoroso - piazza Umberto I, 8; SCORDIA: Bentivegna - Via Garibaldi, 151; VIZZINI: Scalia - Via V. Emanuele, 87.

CALTAGIRONE

Aimeri: stipendi e tredicesima dopo le feste e mezzi a secco

Gli stipendi dei lavoratori ecologici in forza alla ditta «Aimeri ambiente» saranno pagati dopo le festività. Gli operai della ditta, che gestisce il servizio d'igiene ambientale a Caltagirone, Ramacca, S. Michele di Ganzaria, Mirabella Imbaccari e San Cono, devono ancora percepire novembre, oltre la tredicesima. Nel primo caso, quanto agli stipendi attesi dagli operatori ecologici, il loro pagamento dovrebbe essere imminente.

È solo questione di giorni, anche perché alla società d'ambito Kalat ambiente, hanno pagato le rate di circa 40 mila euro, i Comuni di Ramacca e Mirabella Imbaccari fino a qualche giorno fa erano inadempienti. I pagamenti relativi la tredicesima mensilità dovrebbero invece slittare al nuovo anno; più precisamente, subito dopo la fine delle festività.

Si è però riaperta la maglia della mancanza di carburante nei mezzi di lavoro. Rifornimenti, e relative scorte di gasolio, scarseggiano. Da domani si potrebbero registrare i primi disagi. A darne notizia è il segretario del sindacato Fiadel di Caltagirone, Giuseppe Contrafatto. «Molti automezzi, la gran parte compattatori - dice il sindacalista della Fiadel - potrebbero rimanere fermi, già da domani. Mancano infatti le risorse economiche. Quanto ai pagamenti degli stipendi di novembre, auspichiamo che, entro fine mese, possano essere corrisposti ai lavoratori». Gli automezzi in dotazione, solo a Caltagirone, solo circa 22, di cui 5 compattatori, 3 spazzatrici e 14 gasoloni; alcuni di questi mezzi sono pure guasti.

GIANFRANCO POLIZZI

RAMACCA

Sì al bilancio consuntivo 2012 non ritoccate le aliquote Imu

Il Consiglio comunale di Ramacca, nel corso dell'ultima seduta, ha approvato il Bilancio consuntivo 2012 e il regolamento «Imu», senza aumentare le aliquote. Aliquote che sono rimaste ferme al 4 per mille per la prima casa e il 7 per la seconda casa. Il 2012, per il Comune di Ramacca, che oltre 6 anni fa, pagò lo scotto del dissesto finanziario, si chiude positivamente, in quanto è in perfetta regola con i conti, essendo uno dei pochi Comuni ad avere rispettato il Patto di stabilità; il tutto, nonostante i drastici tagli dei trasferimenti economici di Stato e Regione. Indirettamente, ha quindi mantenuto la pressione fiscale, senza vessare eccessivamente sulla collettività.

Il rispetto del Patto di stabilità, pone lo stesso ente in una condizione favorevole, anche ai fini della

proroga dei contratti del personale precario dei 45 contrattisti dell'ex art. 23 in servizio al Comune. Un secondo elemento favorevole, in relazione allo svolgimento del primo anno di attività amministrativa, è quello della riduzione dei costi di gestione del Consiglio comunale. L'organo politico ha diminuito in questo caso le spese di oltre 20 mila euro.

Importanti obiettivi sono stati raggiunti anche sul fronte dei servizi. Nel caso in specie, con i lavori effettuati dagli operai forestali, che hanno migliorato le condizioni di fruizione e vivibilità di più spazi verdi del paese. Fra questi la sistemazione delle aree a verde del Parco Wagner, dell'area archeologica Montagna, dell'area a verde di viale Libertà e degli ingressi del paese.

G. P.



Auguri

Prezzi da favola per un magico Natale

Gruppo LATTONE

Via Roma 205 - Ragusa - Tel. 0932 686627

www.amlattone.com

MINEO. Il «Natale nei vicoli» con l'impronta dei migranti ospiti del Cara

Presentata ieri la scenografia multietnica che si incastonerà nella manifestazione natalizia «Natale nei vicoli». A Palazzo Ballarò, dopo la breve introduzione del sindaco Castania, sono stati anticipati i dettagli. Lo fa Ivana Galanti. «Si svilupperà in un contesto tra animato e inanimato - spiega il vice direttore del Cara di Mineo - dove si alterneranno la presenza di figuranti umani e di "pupi". Ripercorrendo la tradizione siciliana dei "pupi" - aggiunge - si racconterà il presepe sotto un aspetto nuovo, dove all'interno del piccolo villaggio ricostruito dagli operatori e dagli ospiti del centro, i bambini e i "pupi" saranno i protagonisti principali». Quello che si appresta a vivere è il secondo Natale in cui il Cara offre



LA PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

un contributo notevole al «Natale nei Vicoli» organizzato dal Comune di Mineo. L'idea è sempre quella: raccontare la storia della Sicilia attraverso gli occhi

dei migranti, mescolare la cultura siciliana a quella africana e orientale. Annunciata la nascita del Cara Boutique. «È nato dai laboratori di formazione del «Cara Mineo» - dice Paolo Ragusa, presidente del consorzio «Cara Mineo» - con la realizzazione di accessori di abbigliamento etnico realizzati a mano dagli ospiti del Centro, con l'intento di inserirsi all'interno dei canali di distribuzione equo solidali. Il Cara è una città aperta al territorio e noi stiamo costruendo ponti tra gli ospiti e la comunità locale».

Si disegna una visione d'insieme. Lo fa il direttore del Cara, Sebastiano Maccarone, che nel ringraziare il sindaco lo invita a prevedere maggiori servizi.

GIUSEPPE CENTAMORI

GRAMMICHELE

Rsa in funzione domani disponibili 20 posti letto

Gli utenti grammichelesi e del comprensorio potranno avvalersi delle prestazioni medico-riabilitative nella moderna e funzionale «Rsa» (Residenza sanitaria assistita) che entrerà in servizio domani. Dopo la chiusura del vecchio presidio ospedaliero «Barbuzza», Grammichele attendeva da tempo di riavere una struttura sanitaria e quando nei mesi scorsi l'on. Raffaele Lombardo aveva inaugurato la Rsa edificata accanto ai ristrutturati locali dell'ex «Barbuzza» sembrava che il sogno si fosse avverato, ma si è dovuto attendere per fruirne. La nuova residenza sanitaria dispone di 20 posti letto, palestra per la riabilitazione, ampi saloni per mensa e ricevimento parenti e assistenza continua con personale medico, infermieristico e fisioterapico. Accanto alla «Rsa», nei ristrutturati locali dell'ex presidio ospedaliero «Barbuzza», sono allocati poliambulatori di cardiologia, ortopedia, neurologia, diabetologia, oltre al Pte (punto territoriale di emergenza) con servizio h 24 con medici, infermieri e ambulanza attrezzata. Diverse quindi le opportunità che vengono offerte agli utenti grammichelesi per visite specialistiche e ricoveri.

NUCCIO MERLINI

VIZZINI

Il Consiglio comunale dice sì al nuovo consorzio solidale

Anche il Consiglio comunale di Vizzini si schiera a favore del nuovo consorzio pubblico «I territori solidali», che dal prossimo gennaio dovrebbe occuparsi della gestione ordinaria del Cara di Mineo. Venerdì sera l'assessore, in sessione straordinaria, ha dato il via libera alla proposta di statuto già approvata dai Comuni di Mineo e San Cono. Il «sì» unanime alla deliberazione è arrivato dai soli consiglieri di maggioranza, mentre non si sono presentati in aula i componenti della minoranza. L'obiettivo del nuovo consorzio, che prevede una partecipazione diretta dei sindaci del Calatino-Sud Simeto, è di dare continuità alla gestione del Villaggio della Solidarietà, a partire dal 2013, dopo la cessazione dell'emergenza Nord Africa. In ballo ci sono 250 contratti di lavoro e un giro economico che interessa l'intero comprensorio. «Bisogna dimostrare responsabilità - ha spiegato il sindaco Sinatra - e costruire una nuova politica sull'immigrazione che integri il Cara e i centri Sprar. Dobbiamo poi scongiurare scenari negativi che rischiano di lasciare 2.000 immigrati senza dimora». Durante la seduta, approvata la proposta di modifica del regolamento per l'addizionale Irpef.

LIVIO GIORDANO